

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 - Semestre L. 5

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Si ricevono esclusivamente presso Messena & Vogler

Perchè il nuovo corpo si avanzi

Non discorriamo, per ora, di corpi d'esercito, neppure di quelli che stanno combattendo o aspettando di combattere nella Libia.

La guerra passerà, benché non abbiano nessuna fretta che termini; invece resterà nella vita d'Italia nella quale si avanza, cinque milioni di elettori nuovi.

Tuttavia è logicamente umano che il paese, in quest'ora, si occupi soprattutto della guerra.

Ma vi sono pareri discordi, circa le varie parti, gli strumenti dai quali è congegnata la riforma.

Ugualemente riconosco legittime le preoccupazioni per modi o gli strumenti di votazione. La busta, la scheda, la macchina hanno incontrastabilmente difetti congeniti.

La guerra nell'Egeo

Il telegramma del gen. Ameglio al Ministero della Marina

Roma 19 - Il tenente generale Giovanni Ameglio così telegrafa al Ministero della Marina: «Progo accogliere senza riconoscenza mia e truppe dipendenti per efficace paterna cooperazione delle unità squadrate ammiraglio Amero alle operazioni giugno 18, in cui nostre truppe sconciarono costrinsero nemico rosa.»

ANCHE DA COSTANTINOPOLI SE CONFERMA LA SCONFITTA DI RODI

COSTANTINOPOLI, 19. - Secondo un dispaccio pervenuto al ministero della guerra, i turchi ebbero a Rodi, dopo un violento combattimento durato quarantotto ore, oltre 200 morti. Altri 1200 uomini rimasti, vennero fatti prigionieri.

Come la stampa estera commenta la vittoria di Rodi

BERLINO, 19. - Nella sua rivista settimanale la «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» scrive: Una più energica e risoluta resistenza da parte del presidio di Rodi avrebbe avuto grande importanza per il prestigio militare e per la speranza dei turchi, ma l'energico attacco delle forze italiane obbligò i turchi ad arrendersi.

...E COME COMMENTA LA STAMPA TURCA

COSTANTINOPOLI, 19. - I giornali non pubblicano ancora la conferma della resa della guarnigione di Rodi; la «Jeni Gazette» dice anche che se la notizia della resa è esatta, essa non avrà alcun effetto sulla decisione del governo ottomano di non abbandonare la Tripolitania.

Un notevole giudizio russo sull'azione italiana

Pietroburgo 19 - Il «Birgevoia Viedomosti» commenta la notizia della vittoria italiana a Rodi con un articolo di fondo discusso in riassunto: «Finora la Turchia tenne nella guerra un atteggiamento passivo, dicendo che l'Italia otteneva facili vittorie sugli arabi, ma che l'esercito turco, avrebbe respinto gli italiani al primo combattimento.»

Il comm. Grandand offre un aeroplano alla Francia ed uno all'Italia

Roma, 19. - Il comm. Clemente Grandand ha messo a disposizione di ciascuno dei due governi italiano e francese la somma di lire 20.000 per l'acquisto di due aeroplani destinati uno alla flotta aerea italiana sotto il nome di Francia e l'altro a quella francese sotto il nome di Italia.

Un aeroplano italiano vola sull'Egeo

Roma 19. - Il «Corriere d'Italia» ha da Atene: «Un aeroplano italiano è sceso nell'isola di Pis, presso Eracleo, a nord di Creta.»

Trovate da oreste che fruttano milioni

W. H. Palmer che per primo ha avuto l'idea di chiudere le bottiglie per la birra e quelle per le acque minerali con una capsula metallica, è diventato milionario.

Il governo russo non ha fino ad ora preso una nuova iniziativa di mediazione tra la Turchia e l'Italia

Il governo russo non ha fino ad ora preso una nuova iniziativa di mediazione tra la Turchia e l'Italia. Nel caso, in cui Sazonoff volesse ancora una volta fare delle pratiche presso le potenze per ottenere la cessazione delle ostilità, ciò che non è impossibile, è inteso che il governo russo avvertirebbe quello francese.

Due nuovi aeroplani per la Turchia

Roma 19 - I giornali hanno da Napoli: E' giunto stamane da Marsiglia il piroscafo francese «Niger» che fa gli scali del Levante fino a Costantinopoli. Trovandosi a bordo di esso due aeroplani un ufficiale della capitaneria ha chiesto dove gli apparecchi fossero destinati e gli furono mostrati alcuni documenti dai quali risultava che l'apparecchio doveva sbarcare al Pireo.

I lavori ferroviari in Libia

«La Rivista tecnica delle ferrovie italiane», pubblica le seguenti notizie sui lavori ferroviari eseguiti in Libia: In circa quattro mesi la spiaggia di piazza dello Sparto, che attualmente costituisce gran parte del porto di Tripoli, è stata munita di tre pontili, l'uno in legno che si spinge fino a fondali di m. 1.80 ad acque basse, e due altri eseguiti in rotelle in prosecuzione del molo dello Sparto, che si spingono fino ad un tirante di m. 3.50 tutti muniti di binario allacciato ai tronchi ferroviari di Ain Zara e di Gargaresch.

L'azione navale d'Italia continuerà nel mare Egeo

Roma 19. - A proposito del bombardamento di Marmaritis il «Messaggero» dice che colà si trovava normalmente un piccolo presidio di soldati turchi i quali in queste ultime settimane erano stati notevolmente aumentati. Di certo i turchi avevano l'intenzione di approdare a qualcuna delle isole Sporadi valendosi di piccole imbarcazioni. La «Regina Margherita» ha bombardato la caserma allo scopo di distruggere un punto di concentrazione delle forze nemiche e pur levare loro la voglia di tentare le vie del mare. Non deve credersi che i nostri meditati uno sbarco sulla costa asiatica; si vuol invece distruggere ogni linea di comunicazioni tra le isole e la terraferma e inoltre molestando questo o quel punto della Asia Minore per rendere più difficili anche le comunicazioni interne con la Turchia.

Il passaggio dei Dardanelli è stato aperto

Costantinopoli 19 - Telegrammi dai Dardanelli confermano che i vapori mercantili hanno cominciato ieri a passare gli stretti a gruppi di quattro, preceduti da un battello pilota. Sembra che si siano date nuove istruzioni all'ultimo momento per l'ordine di partenza dei vapori e che si sia voluto far partire per primi quelli che erano a Gattipoli.

La Turchia si prepara contro la Russia

Costantinopoli, 19. - Il governo ottomano sta procedendo a preparativi militari ed all'invio di truppe a Trebisonda e a Sansum perchè tema uno sbarco russo. Si conferma che l'ambasciatore di Russia a Costantinopoli ha presentato il 17 corr. alla Sublime Porta una lista di vecchi reclami di sudditi russi che il suo predecessore si era sempre rifiutato di presentare.

LA FLOTTA RUSSA

Incrociera sempre nel Bosforo Costantinopoli 19 - La flotta russa del Mar Nero incrocia di nuovo nelle acque turche ed ha imbarcato ieri a Zogoudak mille tonnellate di carbone destinato ad un piroscafo della compagnia di navigazione russa.

Il prestito turco

Prigi 19 - Il «Matin» si dice autorizzato a dichiarare che il Governo francese non permetterà l'ammissione alla quotazione di alcun prestito turco od italiano fino a che durano le ostilità italo-turche.

Smirne bombardata

SMIRNE, 19. - Una corazzata e una torpediniera italiana bombardarono stamane un deposito d'armi e munizioni e la caserma che rimasero distrutti.

Un po' di statistica sulle carceri e sulle colonie nei domiciliati coatti

A cura della Direzione Generale delle Carceri e dei riformatori è stato pubblicato la statistica delle Carceri e delle Colonie per domiciliati coatti per l'anno 1910. Presentando questo volume al Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno on. Giolitti, il Comm. Doris rileva che, durante l'anno 1910, lo stato della disciplina nelle carceri e nelle colonie, non ebbe turbamenti sensibili, se si accetta qualche parziale tumulto di lieve importanza ed immediatamente sedato.

Il movimento generale dei detenuti segna nel 1910 una diminuzione, in confronto però soltanto all'anno precedente in cui si era avuto un certo rialzo.

Nella manifestazione del fenomeno teratologico della incorreggibilità si ebbe pure una notevole decrescenza, essendosi i detenuti ribelli e violenti ridotti da 512 a 401.

Una ricerca inusitata e nuova alla statistica carceraria

Una ricerca inusitata e nuova alla statistica carceraria fattasi finora è quella relativa ai detenuti stranieri nelle carceri e nei penitenziari italiani. Gli stranieri rappresentano l'1.50 O/o della popolazione detenuta totale; le nazioni che dettero un contingente maggiore a questa immigrazione carceraria furono la Germania, l'Austria-Ungheria e la Francia.

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

Un'altra indagine nuova è stata

# Cronaca Cittadina

## I bilanci della Società operaia Una lettera di Libero Grassi

L'avv. Cosattini pubblica nel suo giornale una lunga lettera dicendo di toglierla dalla «Patria», dove però per un disguido postale non è comparso.

Mi permetta, egregio Direttore, di annunciarle il prossimo con questa filippica. Secondo me, l'egregio avv. Cosattini ha due gravi torii: il primo di non aver discusso il bilancio consuntivo della Società operaia nelle sedute di consiglio, come la sua carica di consigliere gli dava facoltà obbligatoria; il secondo di voler insistere con viziosi giri di frasi, su errori contabili che esistono solo nella sua mente.

Il bilancio consuntivo e preventivo della Società Operaia, fu compilato da me, ma venne discusso a lungo e vagliato da tutti i cinque membri della Direzione, e dal Consiglio amministrativo che su ne occupò per due sedute; venne esaminato da: Ravisori dei Conti, e dal Cassiere, e per quanto riguarda il servizio delle pensioni, per tutto l'anno da esso derivante sino alla rifusione della somma che la Cassa di Risparmio pagherà per conto della Società fu esaminato dall'esimio ing. Cudugnetto, e computato dall'egregio rag. Ferrini, i quali, insieme, escogitarono la nuova formula di contratto che il Consiglio di quel benemerito Istituto approvò.

Tutto questo era a conoscenza dell'avv. Cosattini, anche perché alla sua opera di legale la Direzione ricorre per quanto riguardava la formula del contratto di mutuo.

L'egregio avv. Cosattini non può dimenticare che il preventivo 1911, firmato anche da lui che allora copriva la carica di direttore, si chiudeva con un deficit di L. 5118,12; e proprio qui si verificò il miracolo. Bontà del Padre Eterno che da un po' di tempo si vede di buon occhio?

E' vero che i soci pagano 6 lire per ciascheduno onde ottenere la pensione vitalizia; è vero che nello Statuto si parla di un fondo di parte; è vero che abbiamo incassato per questa ragione 5675,11: tutto questo è vero, ma se l'egregio avv. Cosattini avesse letto il II. comma dell'ordine del giorno della Cassa di Risparmio a pag. 25 della relazione, avrebbe imparato una altra verità che egli trascura:

«Udite le informazioni del consigliere sig. ing. Enrico Cudugnetto il quale rileva che nel piano dell'operazione ideato allora dalla Società non si è tenuto calcolo del maggiore onere derivante, per soci assunti prima del 9 gennaio 1902, dovendo provvedere per quelli di oltre 50 anni di età anche al pagamento delle pensioni di invalidità, e per quelli iscritti alle Assicurazioni popolari, ritenuti in numero esiguo e risultanti invece in numero di 207, ad integrare con L. 36 annua la rendita vitalizia che verrà loro liquidata al 60.º anno di età...»

La relazione Cosattini-Vendruscolo (per un riguardo all'assente non si nomina l'amico Canavari) per i sussidi d'invalidità e pensione vitalizia, calcolava una spesa per il 1912 di lire 10224; mentre nel preventivo 1912 bisognò impostare una spesa di lire 12300, pari a 2076 lire in più di quanto era stato previsto dalla relazione Cosattini-Vendruscolo, perché i pensionati sono vivi e vegeti. Per ciò, in tutti gli anni susseguenti, si verificherà un proporzionale maggior onere, il quale secondo i calcoli Ferrini-Grassi arriva ad un complessivo di circa 11000. Di più l'iscrizione di tutti i soci che ne hanno diritto alle Assicurazioni Popolari, dovendo la Società aggiungere annualmente alla loro quota di pensione, L. 36 (non previsto dalla Relazione Cosattini-Vendruscolo), porterà un onere complessivo di L. 29.000. Calcolato tutto ciò, assieme all'ing. Cudugnetto ed il rag. Ferrini, abbiamo previsto che verrà un tempo in cui la Società operaia non avrà denari a mano nel suo fondo generale di riserva per disimpegnare il servizio delle pensioni vitalizie di aggravio alla Società.

Per ovviare a questo pericolo la benemerita Cassa di Risparmio, votò quell'ordine del giorno che permette che le lire 5671,15, e gli importi che i soci pagheranno negli anni susseguenti per la loro quota alla Cassa Nazionale di Previdenza, restino nel fondo sociale e vadano a formare la somma necessaria a coprire le lacune avvertite.

Ora siccome queste somme non vengono versate alla Cassa di Risparmio perché questa si rifarà solo quando il conto scalare di mutuo avrà la sua ripresa, e cioè nel 1936, è naturale che nei computi attuali, esse siano da considerarsi come sottratte.

Preteso ciò, tutta la questione sollevata dal Cosattini si riduce a questo: egli appiccandosi alla lettera dello Statuto, vorrebbe costituire un fondo di amministrazione speciale, amministrato solo dal segretario e dal direttore alle finanze.

Ma poiché nel nostro giornale è già fissato un fondo previdenza, la Direzione ha creduto fare cosa sommarmente corretta e prudente, annotando

le 5671.15 lire a quel fondo, perché così quelle somme che vanno a mano del cassiere, cadono sotto la vigilanza di tutti gli amministratori e l'esame del collegio dei Ravisori.

Per quanto riguarda le 6004,85 lire utili della Mostra di Emulazione (di questo Cosattini non dovrebbe nemmeno parlare avendola chiamata mostra trappola) l'illustre avvocato, cade in un errore più vizioso ancora.

La Società operaia ha cinque fondi: fondo di riserva generale, fondo sussidi continui, fondo vecchi, fondo vedove ed orfani, e fondo previdenza e mutuo soccorso.

Secondo le riforme dello stesso Cosattini quei fondi non hanno un'amministrazione singola ed a parte, ma vanno a costituire un'amministrazione unica.

Ora se il fondo vedove ed orfani, che è compreso nel fondo generale, riceve un aumento di L. 6004,85 per un titolo qualsiasi, vorrà dire che anche il fondo generale avrà ricevuto un'aggiunta della stessa somma.

Questo è tanto semplice che lo capiscono anche i bambini della 2.ª elementare.

Per conseguenza, se il bilancio preventivo portava un deficit di L. 5118,12, e se al consuntivo si è aggiunta all'entrata dell'ordinaria amministrazione la somma di L. 6004,85, per un fatto che è all'infuori del quotidiano andamento amministrativo; e di più non si sono versati L. 5671,15 che restano alla Società senza arrecar nessun onere perché la Cassa di Risparmio si rifarà anche di questa somma, incominciando in minima parte nel 1936, ogni interesse sul capitale mutuato presso il Comune di Udine (lire 215.000); è naturale che l'anno amministrativo abbia una ripresa di L. 12668,20.

Il bilancio consuntivo 1910, compilato anche dall'esimio avv. Cosattini allora direttore, al Patrimonio sociale si chiude con la somma di 253.931,68 lire; il bilancio consuntivo 1911, in quest'ultimo periodo di tempo il detto avv. Cosattini è consigliere della Società e quindi amministratore) si chiude con la somma di L. 261.473,85 al Patrimonio sociale.

Onde L. 7542,17 in più dell'anno decorso.

Una maggior entrata o aumento Patrimoniale si può anche chiamare *partita reale* pigliando una cifra cervellottica p. e. L. 4133,83, ma ciò non costituisce che un legalismo contabile di cattiva lega.

Se l'avv. Cosattini fosse intervenuto alla seduta del Consiglio avesse letto bene la relazione e fosse penetrato nello spirito dell'ordine del giorno della Cassa di Risparmio, non avrebbe visto il dito di Dio dove non c'è, avrebbe risparmiato questa polemica inutile, e se non avesse conculcato con tanta voluttà all'assemblea il verbo mangiare, si sarebbe risparmiato qualche insolenza, che detta, rimane.

Ringraziando dell'ospitalità.

A. Libero Grassi.

## I cavalleggeri Monterratò commemorano la battaglia di Montebello

Ritorna oggi il 53.º anniversario del combattimento di Montebello (20 Maggio 1859) ove i Cavalleggeri di Monterratò, intrepidamente caricando e combattendo con valore, segnarono nella storia del Regg. e nei fasti dell'Arma, una pagina veramente gloriosa.

Ed il reggimento Monterratò festeggia degnamente la gloriosa ricorrenza.

Le truppe indossarono la grande uniforme e venne corrisposto il soprassoldo.

Nella mattinata i comandanti di squadrone commemorarono alla truppa dipendente il fatto d'armi di Montebello, quindi il colonnello cav. Verzelloni nei coruli della caserma passò in rivista il reggimento. Alla rivista parteciparono anche alcuni soldati indossanti la divisa del 59.

Quindi nei cortili su opporte tavole imbandierate ed infiorate venne servito alla truppa un pranzo straordinario.

Alle 15.34 nella cavallerizza coperta avrà luogo un trattenimento.

La rivista di ieri in via Villalta.

Nel pomeriggio di ieri nell'osteria di Cussigh Regina in via Villalta alcuni operai bevevano allegramente. Ma ad un certo punto la generale allegria venne turbata da un incidente che divenne in breve clamoroso: uno dei bevitori, Ferruccio Angelo fu Giuseppe non voleva pagare.

Intervenne l'operato della Ferriera Aloisio Umberto, ed in breve la questione si accalorò a tal punto che vollero bicchieri e bottiglie. Alla fine i contendenti sanguinanti per le botte, la finirono col farsi trasportare all'ospedale dove vennero medicati. Le loro ferite fortunatamente sono lievi.

Il ritorno d'un valoroso.

Il giorno ieri mattina il bersagliere Giovanni Mini del glorioso 11.º il quale partecipò da valoroso al combattimento di Henni, Bir Tobras, Zanar, ed allo sbarco di Sidj Said. Il valoroso giovane giunse inaspettato, cosicché vennero a mancarli

quella della distinzione per stato civile dei detenuti nel movimento complessivo. Nelle carceri giudiziarie il movimento generale di entrata fu di: 190843 ce libi o nubi (82 per cento); 66.750 ammogliati con prole (22 per cento); 27.765 ammogliati senza prole (9 per cento); 13.740 vedovi con prole (4 per cento); 8313 vedovi senza prole (3 per cento). Gli 80.940 che avevano prole lasciarono ben 200.000 figliuoli. Nei penitenziari il movimento generale di entrata fu di 6090 ce libi o nubi (59 per cento); 2270 ammogliati con prole (22 per cento); 1073 ammogliati senza prole (11 per cento); 407 vedovi con prole (4 per cento); 364 vedovi senza prole (4 per cento).

Secondo l'età i detenuti che fecero il loro ingresso nelle carceri giudiziarie si dividono così: minorenni, fino a 18 anni 9,95 per cento; da 18 anni a 21; 13,15 per cento; adulti, da 21 a 30 anni, 36,43 per cento; uomini maturi, da 30 a 60 anni, 37,90 per cento; vecchi, da 60 anni in poi, 3,08 per cento. Nei penitenziari queste proporzioni si riducono a 1,08 per cento per i minorenni fino a 18 anni, a 5,5 per cento per quelli fino a 21 anni e al 92,7 per cento per gli adulti.

La mortalità negli stabilimenti carcerari scende a diminuire, essendo di circa nelle carceri giudiziarie dal 0,72 al 0,71 per mille e nelle case penali dal 12,99 all'11,72 per mille.

I casi di alienazione mentale avvertiti nel 1910 furono 358 meno di quelli dei due anni precedenti e pari al 1907. I casi di suicidio sono andati gradatamente diminuendo, almeno nel triennio ultimo.

Vi fu un aumento considerevole di ricompense concesse ai condannati nei penitenziari. Le infrazioni alla disciplina rimasero pressoché a poco eguali per numero, ma si riscontrò una diminuzione della intensità in genere, anziché a giudicarne dalle corrispondenti punizioni, la massima parte delle quali fu d'indole leggera.

Un considerevole aumento si riscontrò nel movimento del piccolo personale dei condannati nelle case di pena, tanto all'entrata che all'uscita. L'attivo salì infatti, in media per ogni condannato, da lire 127 a lire 139, e il passivo da lire 72 a lire 77.

La spesa per il mantenimento dei detenuti nelle carceri tende a crescere costantemente: da lire 0,547 per ogni individuo nel 1907 salì a lire 0,649 nel 1910. L'aumento deriva unicamente dalla ascesa vertiginosa dei prezzi dei generi necessari alla vita.

Le lavorazioni condotte in economia direttamente dalla Amministrazione resero nel 1910 un beneficio notevole: la statistica dei domiciliati coatti segna una diminuzione, resa assai più sensibile nel 1910, anno in cui la media giornaliera dei coatti nelle isole è scesa da 2440 a 2321. Anche nei riguardi dei periodi di tempo di condanna vi è manifestata tendenza alla mita nell'uso del provvedimento di polizia.

## Visitando una mostra di Belle Arti...

Sono una sperta, in varie città d'Italia, Esposizioni di Belle Arti; Jarro lo ha visitato e ne riferisce le sue impressioni che crediamo terranno per qualche istante allegri i nostri lettori.

«Un pittore mi dice: «Vede questo sole, che illumina uno stagno? E' così vero che l'acqua ogni tanto si secca. E mi tocca a dipingerla di nuovo. Visto la sala dei ritratti. Mi fermo dinanzi ad un quadro, con molto rosso. Esclamò: «Che bel tramonto!...»

«Come? Come? mi risponde una giovinetta, che è la pittrice del quadro. Questo non è un tramonto... Ma è il ritratto di mio zio?»

«Ah? Oserò una spiaggia: le onde del mare si spazzano e avanzano. Vi sono levigati; ma non si distingue bene quali siano le onde quali i sassi; a volte le bide sembrano solide e i sassi liquidi. Sono giuochi d'aria — mi dice il pittore? «E mi racconta: Sono stato vittima di una terribile avventura per il verismo dei miei quadri.

Un giorno, un signore si ferma dinanzi ad una mia marina. E' tanta la sua illusione, si spignona dal quadro una tale impressione di freschezza che il signore si appiglia, getta da sé un indumento dopo l'altro, si cala lo scarpone e quindi si affaccia per prendere un bagno... sfondandosi i telai.

Nessun altro pittore, credi, ha avuto un tal successo! I quadri di questo pittore sono di una verità, come si vede, irrisolvibile. La sola cosa inverosimile sarebbe di voler scotto di essi: venduto.

Ma, purtroppo, a varie Esposizioni si comprano i quadri peggiori. Si comprano ad occhi chiusi. E Jarro continua: «I ritratti di donna vi attirano alle Esposizioni. Alcune sono pubbliche (parlo delle Esp sion, non delle donau...); a volte si tratta di Esposizioni private e si deve parlare come circopezioni. Ma i ritratti di donna belle vi metton sempre un pensiero: peccato che il pittore non ci abbia dato l'indirizzo?!

Leggete nei Cataloghi: Busto della signora X... — Lire 9.000. Ritratto: 9.000 lire per vedere il busto quanto vi vorrà per vedere... il seguito? A proposito di busti, ricordo quando il mio amico Gianpico (conte Giovan Angiolo Burto) aveva uno studio di scultore (in

via delle Ghiacciate). Ha modellato vari busti: alcuni eccellenti. Faceva delle buone teste... Ho letto le liste dei compratori ad una esposizione. Domanda a un signore: «Ha pagato caro quella Maddal in p...?». «Sì — mi risponde — ma ora sono più pentito di lei...» Mi viene incontro e mi dà spiegazioni un pittore di anni. Gli dico: «Ho piacere di conoscerlo. Sono tanto appassionato per le... Non mi pare soddisfatto. El ecco l'ultima... «Ho visto un quadro non dei cavalli azzurri. Nel catalogo c'è scritto: ora vespertina. Può darsi che in quell'ora pigliano quel colore. Io non ci ho mai guardato e me ne pentito. E' probabile che in quell'ora accadano dei grandi cambiamenti, poiché anche l'erba che i cavalli pascolano, è turchina.

# Notizie dal Friuli

## da Cordovado Una nobile lettera del capitano Paleologo al Presidente del Club Ciclistico.

Come a suo tempo demmo notizia il nostro Club Ciclistico con fraterno pensiero volle fare un'oblazione ai soldati compaesani combattenti in Libia. Venne così raccolta la somma di 90 lire, che fu distribuita in parti eguali a tre giovani concittadini che si trovano laggiù.

L'altro ieri pervenne al presidente del Club Ciclistico la seguente nobilissima lettera del capitano Paleologo Giuseppe comandante la 1.ª compagnia del 20.ª fanteria:

Dal Forte N. 2, Tobruk, 8 Maggio 1912. La sua nobile lettera mi ha commosso, ha commosso i miei uomini. A nome mio e loro invio i fraterni saluti a tutti i componenti di cotesto patriottico Club.

Qui, al posto d'onore, l'animo nostro di cittadini e di soldati esulta, e trova massima ricompensa, in questo sano e sesto soffio di stima e di affetto, che ci perviene da ogni parte della bella Italia nostra!

Quest'amore, del paese, pal suo esercito, per la sua Armata sarà sempre sprone a nuove vittorie. Ho consegnato al suo compaesano Facca Antonio, la somma, che, con gentile pensiero, cotesto nobile sodalizio volle inviargli — Egli stesso pure ringrazierà — Intanto le dirò, sicuro di fare a tutti loro piacere, che il soldato Facca da più che sei mesi ai miei ordini, fra fatiche, disagi, pericoli s'è sempre mostrato degno delle loro premure, degno di cotesto nobile paese, di cotesta patriottica, fra le patriottiche regioni, che dà all'Italia i suoi soldati più belli.

Gradisco unitamente a tutti i suoi soci i sensi della nostra gratitudine e con vivissimi ringraziamenti.

cap. Paleologo Giuseppe comandante la 1.ª comp. 20.ª fanteria.

## da S. Vito al Tagliamento Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno della seduta ordinaria del nostro consiglio comunale che avrà luogo giovedì 23 maggio 1912.

Seduta Pubblica. 1. — Piano regolatore per l'esecuzione del «Progettone» per quanto si riferisce al tracciato della costruenda strada delle scuole e delle strade secondarie. — 2. Contrattazione del prestito con la cassa depositi e prestiti per la costruzione del fabbricato scolastico del capoluogo. — 3. Provvedimenti di cassa per l'acquisto di porzione del «Patriarcato» e per la costruzione dell'edificio scolastico in pendenza della concessione del prestito di cui al numero due. — 4. Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta riferendo l'autorizzazione a stare in giudizio per una spandita di Vendramin Emilio. — 5. Approvazioni di modificazioni dal Ministero nello schema di contratto di compravendita del terreno in località Ligugnana ceduto all'amministrazione militare per la costruzione di una caserma. — 6. Approvazione dell'atto di cessione di un fondo dell'Istituto Falconi Vial occupato con la ferrovia S. Vito-Motta. — 7. Nomina della commissione agraria comunale. — 8. Proposta di contributo al Circolo Agricolo per una mostra di buoi grassi da macello. — 9. Offerta per la fitta area nazionale.

Seduta Privata. 10. Domanda della maestra signora Lucrezia Zampero Venuti per pagamento della pensione per l'anno 1912.

## da Pontebba Una manifestazione per Rodi

19. — (Autonoi) L'annuncio della completa conquista di Rodi venne accolto con magnifico entusiasmo dalla popolazione Pontebbana. Tutte le vie furono imbandierate a festa e alla sera la banda cittadina svolse un concerto suonando inni patriottici. Il signor Capo stazione, del quale a tutti è noto il patriottismo, si prese iniziativa di illuminare a giorno la stazione che presentava così un bel colpo d'occhio. Peccato che la cosa sia stata fatta troppo in fretta, altrimenti la bella manifestazione sarebbe riuscita più solenne di tante altre in precedenza fatte.

Una lode al sig. Scorzozzoni.

## da Canale di Sarto Al comm. Prefetto ed alla Deputazione Prov.

18. — Ieri l'altro ebbero quasi la gradita visita dell'intera Deputazione Prov. di Udine con l'ill.mo Signor Prefetto in capite per dare una occhiata ai lavori della costruenda strada del Montecroce.

Non abbiamo potuto capire quale

## da S. Vito al Tagliamento La prima tappa del giro d'Italia vinta da Micheletto

19. — Un telegramma giunto qui stasera annuncia la vittoria del concittadino Nane Micheletto nella prima tappa del giro d'Italia (Milano Padova km. 398) battendo Sant'ha e Galetti al traguardo con un passo di 31 km. all'ora in media.

Come è noto i partecipanti a questo quarto giro d'Italia sono 54, fra i quali i migliori e più forti campioni d'Italia.

## da Aviano Il personale della scuola d'aviazione

Vi mando precise notizie sul modo con cui si trova attualmente il personale addetto a questo Aerodromo Nazionale.

Capitano Porta del 62 fanteria comandante del reparto — Tenente Graziani del 19 artiglieria maestro pilota — Tenente De Giovanni del 14 artiglieria pilota — Tenente Kerbaker 37 fanteria direttore delle officine e pilota — Tenente Del Giudice del 10 artiglieria direttore e provveditore del materiale addetto all'aerodromo — Tenente Franceschini del 25 lancieri — Tenente Bon Giovanni comandante agli uffici di maggioranza — Tenente Salio del 9 fanteria addetto agli uffici e deposito materiali — Tenente Demuro del 16 fanteria — Tenente Buongiorno del 70 fanteria — Tenente Dario del 8 cavallleggieri — Tenente Giacici del 12 Saluzzo — sottotenente Frigerio di vascello — Tenente Visconti del 7 bersaglieri — Tenente Croca partito ieri per Tobruk destinato all'ufficio laboratorio a quell'hangar — Tenente medico Carbone e tenente Bertaggioli contabile.

Il sergente Petri è addetto a sorvegliare le officine, sotto le dipendenze del direttore tenente Kerbaker. Gli altri ufficiali per formare il numero 24 sono parte in Libia ed in parte in licenza; fra giorni però ne arriveranno per rimettere il numero della scuola.

## da Faedis Colpito dal tetano

Il contadino Agostino Poiari della frazione di Racchiuso veniva l'altro giorno morsicato al dito dal suo asino. La ferita dapprincipio parve cosa leggera e non si fece gran caso.

Altro giorno però si fece risentire acuto il dolore e il Poiari, sentendosi aggravare, si fece trasportare all'ospedale di Udine.

Qui gli vennero riscontrati sintomi di tetano, ed il disgraziato venne accolto d'urgenza.

Il suo stato è gravissimo.

## da Cliviale

19. — Ieri sera ebbe luogo al Sociale il debutto della Compagnia dello maschero italiano diretta da Armando Rossi. Molti applausi agli artisti.

Bene il quartetto cividalese che suonò negli intermezzi musicale del 1700.

Domani mattina verso le ore 9 arriverà il 12.º regg. Cavalleggeri Saluzzo di guarnigione a Palmoranova.

Si fermerà fra noi una decina di giorni per i tri di combattimento.

## Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR

Oggi lunedì e domani martedì  
Ultime novità della guerra

- 1. Partenza del generale Ameglio per Rodi
- 2. Il glorioso fatto d'armi di Bu-Kamech

Oltre grandioso programma - Prezzi popolari (Vedi cronaca)

quello cordiale accoglienza che sarebbero state certamente tributate se il suo arrivo fosse stato conosciuto.

## Toatro Minerva CINEMA SPLENDOR

Oggi lunedì e domani martedì  
Ultime novità della guerra

- 1. Partenza del generale Ameglio per Rodi
- 2. Il glorioso fatto d'armi di Bu-Kamech

Oltre grandioso programma - Prezzi popolari (Vedi cronaca)

## Una brigantesca aggressione fuori Porta Villalta

Uno sconosciuto appostato dietro un albero ferisce mortalmente un viandante.

Ieri nel pomeriggio il sig. Giuseppe Zanor fu Antonio d'anni 42 si era recato a Pesoson, dove si tratteneva nell'osteria al Giro.

Passata la serata lietamente il Zanor inforcò la sua bicicletta ed in compagnia del muratore David Giovanni d'anni 30 abitante in via Castellana al n. 50, si diresse ad Udine.

Il Zanor che aveva il fanale, mentre il suo compagno ne era sprovvisto, precedeva pedalando sulla panchina di destra.

La serata era bella e fresca ed i due procedettero lietamente senza incidenti fino a circa quaranta metri dal ponte sul Ledra.

D'un tratto un uomo che era rimasto fuori all'ora addossato ad uno dei alberi che fiancheggiano la strada, balzò avanti, e senza pronunziare parola, con un grosso bastone lesò andare due poderosi colpi alla testa del Zanor, che cadde come morto in mezzo alla strada.

Il David, che sopraggiungeva, non fece a tempo a schivare la bicicletta del compagno, e cadde anche lui.

Intanto l'aggressore gettò nel Ledra l'arca di lui si era servito, e fuggì perdendosi per i campi in direzione di Chiavris.

Il David chiamò disperatamente aiuto, accorse gente ed il ferito venne trasportato al nostro ospedale dove fu sottoposto d'urgenza presentando egli gravissime lussioni al pettiale destro.

Il delegato Panigadi prontamente avvertito iniziò subito attive indagini, ma tutt'ora non si è potuto capire nulla non solo dell'identità dell'autore della brigantesca aggressione, ma neppure del movente.

Lo Zanor invero non ha nemici, egli è un pacifico uomo e fu per molti anni gestante del sig. Giacomelli: sono assolutamente escluse le questioni di donne, e l'aggressione per furto.

Nei conoscati del ferito sono troppo precisi.

Il David, che appena l'intravvide nell'oscurità della notte asserisce che quello era senza cappello e che aveva un fazzoletto bianco avvolto attorno alla testa, né sa dir altro.

Pur tuttavia il Delegato studiò ed indagò con quell'acutezza e quell'attività che gli sono particolari, e nelle viste fiduciarie di assicurare alla giustizia l'autore della brigantesca aggressione.

## I pensionati ferroviari

Ieri alle ore 2 si radunò nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico un gruppo di pensionati ferroviari.

Presiedeva il sig. Vaccaroni, il quale spiegò gli scopi della riunione; dando alla fine lettura dei desiderata della classe.

Dopo una breve discussione si decise di rimettere qualsiasi deliberazione ad una prossima adunanza che avrà luogo domenica ventura.

In questa riunione verranno nominati i membri della Commissione che si reputeranno a Roma.

Per le elezioni dell'Operaia

Ieri mattina si riunirono nella sala del Consiglio della Società Operaia generale i membri della Commissione di scrutinio per la elezione di 12 Consiglieri, che avrà luogo domenica prossima.

A presidente venne nominato il tipografo Antonio Cremenca, a vice-presidente Casimiro Gioia, a segretario, Giovanni Fontana.

Compilato l'avviso da riferirsi agli altri soci il Presidente raccomandò ai componenti la Commissione di non mancare di prendere parte al seggio e di fare in modo che le operazioni elettorali risuscino senza osservazioni da parte dei soci.

Ultimamente il Re

Franchino Sartori fu Luigi d'anni 41 da Gemona, ubriaco assai più del dovere, ieri in un'osteria fuori porta Venezia, si lasciò andare a frasi tutt'altro che riverenti all'indirizzo del nostro sovrano.

A far cessare lo sconcio intervenne il vigile rurale Stella, il quale lo condusse in questura dove venne subito messo in arresto. L'oltraggiatore è stato deferito all'Autorità giudiziaria.

L'Ufficio Internaz. di Pubblicità

Haasenstain & Vogler

in Via Prefettura (Piazzetta Valentiniana 1)

La morte del prof. G. A. Fabris

Con vivo cordoglio apprendiamo la morte del nostro chiaro concittadino G. A. Fabris professore di belle lettere e di greco, e già insegnante per parecchi anni a Firenze ed a Padova.

Apprezzatissimo letterato collaborò nei maggiori giornali letterari come nel Fanfulla della Domenica e nel Marocco, la cui eletta schiera di scrittori lo ebbe valoroso compagno.

Non possiamo qui dire affrettatamente dell'opera sua, e quanto si sia distinto per fortilizza di stile e profondità di dottrina nel campo letterario, ova, con fede e fervore, tenne alta la tradizione dell'italianità.

Rastorebbero i suoi studi Alfieriani il volume edito a Firenze (1895), a testimoniare quanto fosse studioso indagatore della nostra storia letteraria, quanto fosse il suo amore per le glorie patrie, e di quanto buon gusto, e acutezza di cultura classica, andasse fornito.

A lui, insegnante coscienzioso, penetrato dal sentimento del dovere, non solo debbono i giovani che ebbero la fortuna di crescere alla sua scuola, comparsi alla sua disciplina, non rigida, ma vivificata dall'intenso amore di renderli degni degli alti destini d'Italia.

Al figli, ora resta di lui, e tanta eredità di affetti alla Moglie sua, dolce Compagna del cuore e del pensiero, alla Madre Sua, al fratello amico nostro D. Luigi, ai congiunti tutti dell'illustre Estinto, le nostre vive e sentite condoglianze.

I barbieri di Treviso ad Udine

I barbieri di Treviso, venuti oggi ad Udine per restituire la visita ai loro colleghi di qui, hanno avuto cordialissime accoglienze.

Alla stazione erano ad attenderli, fra gli altri, il segretario sig. Dorotti, rappresentanti e le bandiere delle seguenti associazioni cittadine: Reduci, Agente di commercio, S. Operaia Generale, Società Cattolica di M. S., Società Sarti, Società di ginnastica e scherma.

Appena il treno giunge in stazione la Banda cittadina intona una allegra marcia, e grandi evviva scoppiano nella folla all'indirizzo degli ospiti.

Il corteo, aperto da sei pompieri a grande uniforme si dirige per via Aquileia in piazza Vittorio Emanuele. Dalle filestre si gettano innumeri cartellini multi colorati e spesso alle grida di «Viva Treviso» rispondevano il grido di «Viva Udine».

Poi gli ospiti si recano a deporre una corona nel tempio S. Giovanni sulle lapide che ricorda i friulani caduti per la libertà d'Italia.

Alle 9, nella Palestra di Ginnastica viene servito per cura della ditta Giulian, un sontuoso vermouth d'onore, fra la più grande cordialità.

Quindi gli ospiti a gruppi e guidati dai loro colleghi di Udine fanno una breve visita alla città.

Alle 13 all'Albergo Toppo avrà luogo il banchetto sociale.

BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE del 11 al 17 maggio 1912

Nasce: Multi vivi maschi 12, femmine 7, Totale 19. Morti: 1, Esposti: 2. Pubblicazione di matrimonio: Ripubblicazione di matrimonio: Matrimoni: Morti: Il floridissimo stato del tesoro italiano: Confrontando tale situazione con quella di L. 390.408.228 79 del 30 giugno 1911 si rileva un miglioramento di L. 106.681.682 89, corrispondente alla differenza fra il totale degli incassi in L. 2.270.113.775,65 e quello dei pagamenti in L. 2.163.433.992,76.

Teatro Minerva CINEMA SPLENDOR

Si inizia il ciclo delle produzioni militari, esclusive della ditta Comerio, questa sera e domani graditoso nuovo programma a prezzi popolari.

1. La partenza del generale Ameglio per l'isola di Rodi. 2. Il segreto dell'aviatore. 3. Il glorioso fatto d'armi di Bu-Hazmech.

4. Cominciata. Sottoscrizione per la flotta aerea

16.º giorno

Riparto L. 12.179.66. Di Colloredo march. Paolo (famiglia) 100, Cosattini Elena 4, Famiglia Cimador Bruno 5, Maglioli march. Ferdinando 5, Cosattini Vittorio e Irene 10, Doracchio Ballico Baldassè 5, Zamparo (famiglia) 5, De Sanibus (famiglia) 5, Del Mastice (famiglia) 5, Marzuttini Paolo 3, Garbarotto dott. P. 5, Zappalotti dott. cav. Luigi 5, Bon Antonio 5, Istituto Dimesse 30, Barone de Piu 5, Ravasi Luigia 5, Peresoni Giuseppe 2, Bruni Valeria 5, Puppatti Dalia 1, Puppatti Maria 1, D'Orlandi Lisa 2, Augusta D'Orlandi in Pascoli 5, Valentini cavalier uff. dottor Guattiero 2, Stocciastro rag. Maurizio 1, Zuli Ugo 0,50, Tami comp. Antonio (Senatore del Regno) 50.

50. Raccolte nel Comune di Premariacco: Gioia prof. Beniamino sindaco L. 5, Ravagli d.r. Umberto 2, Gio. Maria Cosado 0,50, Elisa Angeli 0,50, Vittorio Grillo 1, Frossi Art. 1,60, Pessa Ant. 0,50, Chia Art. 1, Moschioni Ant. 2, Della Vedova Giuseppe 0,30, Cosutti Antonio 2, Della Vedova Luigi 1, Cosutti Luigi 0,50, Basso Maria 0,30, Pitoni Domenico 0,50, Cantarutti Eug. 1, Pauluzzi Antonio 0,50, Pisoni Silvio 0,50, Bernardinis Felice 2, Molloni G. B. 2, De Sabbata Giuseppe 0,50, De Sabbata Ant. 0,40, Mastinovich Pietro 0,50, Bisandolla Augusto 0,50, Da Sabbata Pietro 0,50, Da Sabbata Aug. 0,40, Mischia G. B. 0,40, De Sabbata Felice 0,20, De Sabbata Achille 0,30, Fioriti Gregorio 0,50, Lire 28,80.

Totale Lire 12.484,95.

Congresso repubblicano

Ancona 19 - Al Congresso repubblicano la discussione sulla Libia ha assorbito tutte le altre questioni.

L'onor. Barzilai ha pronunciato un discorso favorevole all'impresa di Tripoli.

Alle 21,15 il Congresso ha votato per acclamazione un ordine del giorno col quale rivendica alla maggioranza del partito il diritto di stabilire la direttiva e la tattica del partito stesso.

Commissariati del Veneto convertiti in sotto-prefetture

Roma 19. - Con Regio decreto odierno otto distretti del Veneto, quelli cioè di Chioggia, Adige, Adria, Feltre, Pieve di Cadore, Cittadella, Pordenone e Tolmezzo, sono stati convertiti in circondari sostituendo sotto-prefetti ai commissari distrettuali, con decorrenza dal 1 luglio 1912.

Offerte per onoranze funebri

Alla Scuola e Famiglia in morte di Teresa Antonini Bosero: Giuliano del Mestre lire 1, fam. Bischoff 2, fam. Spazzotti 5, fam. cav. Luigi Micoli-Toscano 10; di Marianna Fabr. ved. Calzanti: Luigia Prucher 2.

All'Ospeizio Cronici in morte di Da Rozze Alberto: famiglia Baldassè lire 2. Alla Congrega di Carità in morte di Teresa Antonini Bosero: Felicità Pascoli lire 1, Giacomo Malagnini 1, Antonio Brusconi 1, Giovanni Ostermann 3, farmacia Comessatti 5, Polibio Ronzoni 5, Italo Ronzoni 2, Hann Lucia 2, Uli Alessi 1, fam. Girardini 5, avv. Nardini 1; di Da Rozze Alberto: Arturo Milani 2, Maria Micheli Leonarduzzi 1; del dott. Trevisan medico di Teor: avv. Angelo Faruglio 1; di Carlo cav. Locatelli di Rivignano: avv. Angelo Feruglio 1, Angelo Buri 1.

IL FLORIDISSIMO STATO DEL TESORO ITALIANO

Roma 19 - La «Tribuna» pubblica il conto del Tesoro di prossima pubblicazione il quale presenta al 31 aprile u. s. una situazione definitiva di circa 497.090.011,83.

Confrontando tale situazione con quella di L. 390.408.228 79 del 30 giugno 1911 si rileva un miglioramento di L. 106.681.682 89, corrispondente alla differenza fra il totale degli incassi in L. 2.270.113.775,65 e quello dei pagamenti in L. 2.163.433.992,76.

Tale miglioramento è principalmente dovuto al notevole aumento dei crediti di tesoreria e alla consistenza di L. 497 milioni risultata composta di un fondo di cassa di circa L. 287.200.000 e da una risultanza attiva per debiti e crediti di tesoreria di circa L. 209.800.000.

E' opportuno considerare che per le entrate straordinarie si notano minori incassi per lire 178.674.630,87 derivanti da minori accessioni di debiti e per lire 22.463.623,01 derivanti da minori alienazioni di certificati e di obbligazioni ferroviarie; da ciò si rileva il notevole miglioramento finanziario conseguente dai minori debiti contratti nel corrente esercizio in confronto a quello precedente. I maggiori pagamenti sono di lire 55.115.483,26 (esclusi quelli fatti per spese di guerra) che si devono attribuire per lire 18.700.749,48 ai servizi della P. I. e per L. 15.006.270,53 ai lavori pubblici.

Torpediniera turca che affonda nel ricupero delle mine

Gli arabi si ribellano ai turchi? ROMA, 19. - La «Tribuna» ha da Alessandria di Egitto:

Da informazioni fondatissime, risulta che durante le operazioni di ricupero delle mine nei Dardanelli, affondò, non un rimorchiatore, come i giornali turchi annunciarono, ma una torpediniera fra le migliori della flotta ottomana che aveva a bordo 4 ufficiali e 12 marinai. Non si sa però se la torpediniera affondata fosse addetta al ricupero delle mine o se affondasse casualmente, rimanendo vittima dell'insidia preparata a danno delle navi italiane.

Una lettera privata giunta a persona autorevoleissima riferisce che tra i turchi e gli arabi in Libia corre molto minore buon sangue di quanto non si vuole fare credere. Gli arabi anzi incominciano apertamente a ribellarsi. La ragione principale dei quotidiani ammutinamenti è la mancanza di denaro. Pasha Bey e Neivat Bey sono stati più di una volta minacciati di morte, perchè non avevano il denaro necessario per il soldo, stabilito per gli arabi combattenti.

Naturalmente questo fatto mette in una condizione di infelicità i 2 generalissimi della Turchia in Libia. Questa lettera è scritta da un turco, il che gli conferisce valore assoluto. La lettera dice anche che i Turchi vivono sotto l'incubo perenne dell'agguato, assaliti da perenni minacce e ingiurie.

Anche gli ufficiali divenuti intolleranti di un simile stato di cose, hanno diretto una lettera riservata a Makmut Chekof Paschi, ministro della guerra, protestando vivamente contro di lui per averli lasciati senza denaro e senza viveri.

Congresso repubblicano

Ancona 19 - Al Congresso repubblicano la discussione sulla Libia ha assorbito tutte le altre questioni.

L'onor. Barzilai ha pronunciato un discorso favorevole all'impresa di Tripoli.

Alle 21,15 il Congresso ha votato per acclamazione un ordine del giorno col quale rivendica alla maggioranza del partito il diritto di stabilire la direttiva e la tattica del partito stesso.

Gli impiegati ferroviari a congresso

ROMA, 19. - Il Congresso dell'Unione degli impiegati ferroviari ha chiuso la discussione sul rapporto dei rappresentanti e delegati di categoria con l'organizzazione approvando un lungo ordine del giorno col quale in sostanza si chiede una riforma alla legge 14 aprile 1911 nel senso che la rappresentanza abbia voto deliberativo nei consessi dell'amministrazione.

Un altro ordine del giorno è stato approvato che fa voti per una pronta soluzione della questione degli stipendi applicati. Sul tema «Agitazione a proposito della promozione per carriera», il congresso ha approvato un ordine del giorno nel quale si insiste perchè la direzione generale accetti e rendi esecutiva la proposta di modificazione al regolamento organico approvato l'anno scorso dal congresso di Torino.

La madre Italia Marsuttini ved. Fabris, la moglie Ada Zambelli, i figli, il fratello dott. Luigi, i suoceri dott. Tacito Zambelli, Giulia Masciadri, i parenti tutti partecipano la morte del Prof. Dott. Giuseppe Andrea Fabris

del R. Istituto Tecnico F. Sardi di Venezia

avvenuta alle ore 6 nell'Ospedale civile di Venezia.

La cara salma arriverà alla stazione di Udine alle ore 15,20 di martedì 21 e per proseguire direttamente ed in forma puramente civile per il cimitero monumentale.

Serve la presente di partecipazione personale Venezia 19 maggio 1912.

Ieri alle 22,30 spegnerasi serenamente dopo lunga malattia Comelli Vincenzo di Eugenio

d'anni 17. Costernati ne danno il triste annuncio il padre Eugenio Comelli, la sorella Angelina, la matrigna Rosa Hochrajter.

I funerali seguiranno domani alle ore 9. Tarcento 20 maggio 1912



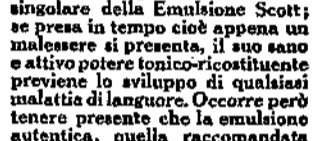
CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Riattivare le funzioni vitali alterate o stanche senza avere ricorso ad eccitanti eroici (arsenico, stricnina e simili) che conducono subito dopo ad un inaffievolimento peggiore di quel che si voleva curare: ricondurre l'organismo alla sua funzionalità normale con l'assorbimento di grassi e fosfati già pronti per entrare nella circolazione, è il problema risolto con la EMULSIONE SCOTT

Nei catarrhi bronchiali, nell'insipienza e altre forme d'indebolimento, il rimedio in parola ha specifica indicazione. Ripetiamo delle precise osservazioni in merito: «Ho una grande fiducia nell'azione ricostituente della Emulsione Scott, perchè ho potuto constatarne nella mia pratica, sia in gestanti che in nutrice, degli effetti favorevoli sotto ogni rapporto. Ultimamente sottoposi alla cura anche una mia sorella sofferente da vario tempo di catarro bronchiale e inappetenza; se ne ebbe un buonissimo risultato.»

Graziella Marchese, Levatrice Approvata, Via Mangione No 50, Caltanissetta, 16 Novembre 1909. Infondere forza di naturale reazione all'organismo è il merito singolare della Emulsione Scott; se presa in tempo cioè appena un malessere si presenta, il suo sano e attivo potere tonico-ricostituente previene lo sviluppo di qualsiasi malattia di languore. Occorre però tenere presente che la emulsione autentica, quella raccomandata dai sanitari, è la Scott, qualsiasi altra inevitabilmente fallirebbe alla prova perchè nessuna è, né può essere, uguale. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.



SI AVVERTONO GLI APPASSIONATI DI CACCIA che trovano in vendita cani da ferma pure razze inglesi di tutte le età con pedigree.

Rivolgersi a: Haasenstein e Vogler, Piazzetta Valentini, 5.

CHIUSAFORTE

Albergo Udine-Fonstebba ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA Hôtel Pesmosca fornito di tutto il comfort moderno. PREZZI MODICISSIMI Per informazioni rivolgersi Prop. Fratelli Pesmosca

FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



ACQUA DA TAVOLA

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

GASA di SALUTE

del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85 - 4,60 - 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sassi Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sassi di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Qualche aperitivo e tonico preferite sempre l'Amaro "DAF" Specialità Distilleria Agricola Friulana Canolani e Cremese, Udine: Liqueori, Sciroppi, Vermouth.

G. COSSUTTI MACCHINE DA CUCIRE - ARMI ACCESSORI - VELOCIPEDI Piazza Patriarcalo UDINE.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dottori G. FALONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

Fratelli BISSATTINI e Comp. IMPIANTI TERMOSIFONI Cucine con Termosifone Caldaia "Ideal", con fiamma invertita Grande economia di combustibile - Massima garanzia di lavoro PREZZI CONVENIENTI Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS UDINE - Via Aquileja, 45-47 Telef. 257

Ditta PIETRO PITTURITTO NEGOZIO Fabbrica e Deposito VIA MERCATOVECCHIO - UDINE - PIAZZALE OSOPPO Assume il servizio di funerali in Friuli e per trasporti da Comune a Comune con splendide carrozze di recente costruzione. A richiesta fornisco Camere ardenti con ricami adatti. Bare in metallo di Vienna e di legno di qualunque qualità e dimensioni. Ricco assortimento Corone funebri di metallo. Falme per Chiesa. - Croci in ghisa per Cimiteri - Assumo pure qualunque ordinazione in Corone di fiori freschi. Servizio decoroso, inappuntabile - Prezzi modicissimi PER ORDINAZIONI: Telefono 2-58

MAGAZZINO LEGNAMI G. e G. Fratelli Pecile - Udine Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami LAVORATORIO SERRAMENTI comuni e di lusso Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911**

**GRAND PRIX**

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

## Salsomaggiore

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-litiose, le uniche a 16° B.mè cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze efficaci.

### Cure Meravigliose

Malattie delle sigare, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, periostiti, tumori, depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, maie di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio, catarri ribelli anche cronici, ecc.

## Grand Hôtel Central Bagni SALSOMAGGIORE

Hôtel di 1° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari. Auto-garage con officina meccanica.

Ristorante di primo ordine. - Informazioni ed opuscoli a richiesta.  
Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei **CALLI**  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

SI ACQUISTANO  
**Libretti paga per operai**  
PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**ARTURO BOSETTI** successore  
Tip. Bardusco  
**UDINE**

**PRESERVATIVI**  
a **NOVITÀ IGIENICHE**  
di gomma, vasica di pesce ed affini, per **Signore e Signori**, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 435, Milano.

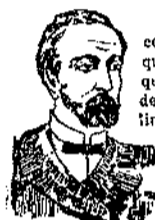
**AVVISI ECONOMICI**  
(Cent. 5 la parola)

**AVVISI COMMERCIALI**  
(Cent. 10 la parola)

## CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

### CHININA-MIGONE



L'ACQUA **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.



Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'ACQUA **CHININA-MIGONE** dopo la cura di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.  
Deposito Generale de **MIGONE & C.**, Via Torino N. 12, Milano.

**QUALSIASI MALATTIA DELL'APPARECCHIO RESPIRATORIO**  
catarrhi acuti e cronici BRONCHITE TOSSI IN-GENERE  
Viene prodigiosamente guarita  
Con le  
**Balsamiche Bolognesi**  
Premiate all'Esposizione Internazionale Torino 1911

DEPOSITARI PER L'ITALIA  
**A. MANZONI & C. MILANO**  
**BOETNER FARMACIA VENEZIA**  
**DESTEFANI & F. VERONA**  
**L. CORNELIO - PADOVA**  
**FARMACIA FRULANA - UDINE**  
OGNI SCATOLA DI 60 PILL. L. 225  
SCAT. DA 30 PILL. L. 125  
SI SPEDISCE ANCHE UNA SOLA SCATOLA MANDANDO L'IMPORTO CON SENPILCE CARTOLINA VAGLIA

LA PUBBLICITÀ È IL COMMERCIO

Ludwig Hinterschweiger, Adolf Wetzler & Co.  
G. b. m. H., Lichtwegg. N. 11 bei Wels, O-Ö.  
Fabbrica Speciale di  
**MACCHINE PER FORNACI**  
Pezzi di costruzione per impianti a corda metallica e per trasportatori. - Impianti di trasmissione secondo i più moderni sistemi di costruzione.  
Proprio gabinetto d'analisi per l'esame dell'argilla, impiantato modernissimamente.

# LIQUORE STREGA

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente alliano.  
Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia  
**MALVEZZI & C.** - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite o tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed inamovibile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 3.

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'itticolo canforato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.  
Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei goticosi ed artitrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 6 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Tisi - Tubercolosi** bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turao, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18; estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Le malattie di stomaco

antica formula nell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antiseptici. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolismo. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 36, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica; frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **SAL-LACINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 6 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Il diabete

situato fra i guaribili ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

**NERATORE.** Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre lo più ripetibili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, scoppo lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a **Lombardi e Contardi** - Napoli.

### Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouran. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 6 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

### Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI di STRICNINA** precisi **Lombardi e Contardi**. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi è l'**Acanthia viridis innocua**. Costa lire 10, anticipate.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.